

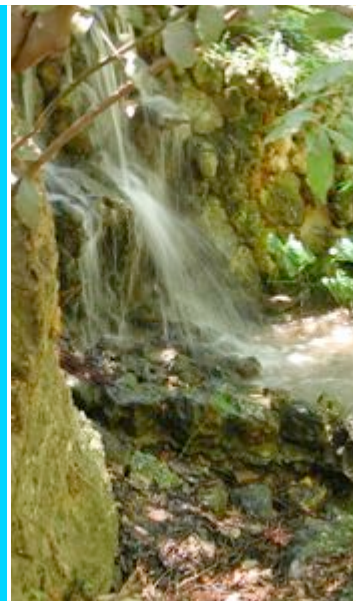


Grecia: Isola di Creta



Indice:

- Creta: Per chi? Pag.2
- Come arrivare? Pag.3
- Come muoversi? Pag.5
- N° Persone/cm2 Pag.7
- Che tempo fa? Pag.8
- Info Pratiche Pag.9
- Mangiare Pag.10
- Soldi Pag.12
- Luoghi e Foto Pag. 13



Creta: Per chi?



- **Per chi va al mare per il mare e non per le discoteche!**

Il mare è splendido: pulitissimo e trasparente, in molte zone caldo (in altre un po' freddino...) e le spiagge sono tenute bene. Non abbiamo visto né sentito di persone che si sono imbattute in mostri marini o altri sgradevoli animali. Creta è un'isola che va vissuta di giorno, in modo semplice. Se cercate il bar trendy rischiate di trovarli vuoti.. Le città e i paesi offrono molti ristoranti, bar, taverne, negozietti, dove le serate passano in assoluta tranquillità, lontano dalle atmosfere modaiole di posti come Ibiza o Rimini.

- **Per chi vuole poter contare sulla punta delle dita di mani e piedi il numero di persone presenti sulla spiaggia.**

Rispetto agli standard italiani, le spiagge sono quasi deserte, ad eccezione di quelle 4 o 5 (Elafonissi, Matala, Chrissi Island, Preveli) dove ogni giorno arrivano decine di pullman, ma anche qui è possibile trovarsi da soli, il trucco è arrivare prima delle 11.30 (ora fissa di arrivo dei tour organizzati) o dopo le 16.00.

- **Per chi ha voglia di esplorare, non di rimanere 8 giorni e 7 notti nella spiaggia dell'albergo, a mangiare spaghetti e bere Coca Cola!**

La spiaggia dell'albergo spesso non è diversa dalle normalissime spiagge italiane e rimanendo lì vi perdereste le spiagge di sabbia rosa, i kri-kri (capre selvatiche) che abbondano sulle strade di montagna, anziani contadini a dorso d'asino, piccoli

paesini tipici, taverne che servono gustoso cibo locale, sterminate distese di ulivi,...

- **Per chi viaggia in coppia ...sarà una vacanza molto romantica!**

Spiagge incontaminate dove non troverete rumorosi gruppi di ragazzi che giocano a calcio a 30 centimetri da voi, taverne dove mangiare a lume di candela, vista mare, spendendo pochissimo, una quantità spropositata di gioiellerie (lo dico per le donne, che magari, riusciranno a ricevere il sospirato anello di fidanzamento!!!), un cielo stellato meraviglioso...

- **Per chi vuole rilassarsi.**

Finalmente Niente televisione in lingua italiana e niente corsi di acqua gym collettiva sulla spiaggia (a meno che non alloggiare in un albergo a 5 stelle), nessun cellulare che squilla in spiaggia, persone locali affabili e tranquille che vi faranno rilassare solo a guardarle!

- **Per chi rimane impressionato dai colori di un paesaggio, dal profumo della terra o dal suono del vento fra le montagne.**

Gli amanti della natura troveranno Creta meravigliosa. Impossibile non sognare di fermarsi a vivere lì, magari costruendo una piccola casetta su un promontorio dalla vista mozzafiato, da affittare ad altri turisti amanti della natura!

- **Per chi vuole spendere poco.**

Sembra di essere in Sardegna, ma i prezzi non sono certo quelli della Costa Smeralda! La vita costa molto meno che da noi (almeno rispetto al nord Italia) e anche gli alloggi hanno prezzi competitivi rispetto ai nostri standard.

Come arrivare?



Avete tre opzioni per raggiungere Creta:

- viaggio super organizzato, comprato da catalogo.
- acquistare dall'Italia solo il volo.
- partire in nave.
- in realtà ci sarebbe anche l'opzione macchina + traghetto, attraversando tutta la Ex-jugoslavia, ma ci sembra un po' impegnativa come soluzione!

Nel primo caso siete a posto, soprattutto se scegliete di prendere anche l'auto o direttamente nell'agenzia dove acquistate il pacchetto, o tramite telefono\internet potete contattare la Hertz o Europcar e farvi dire la loro sede più vicina a dove alloggiate e farvi recapitare lì l'auto al giorno e all'ora stabilita. Il vantaggio del viaggio organizzato è che non dovrete avere particolari inconvenienti (ma non si sa mai...): l'aereo vi porta a destinazione in un paio d'ore, avete un consulente che vi segue passo a passo, pronto a vendervi qualunque cosa, prenotazioni e albergo dovrebbero essere esatte. Gli svantaggi sono che spesso i tour operator, soprattutto in agosto, accettano molte più prenotazioni del dovuto e qualcuno è costretto a cambiare albergo, i voli charter fanno ritardo e se il posto non vi piace dovete comunque rimanere lì per il tempo stabilito.

Acquistando solo il volo ed aggiungendo l'auto (prenotata già da casa o direttamente sul posto) avete il vantaggio di poter girare in libertà tutta l'isola, senza pranzi e pernottamenti prestabiliti. Non pretendete di trovare l'alberghetto carino, sulla spiaggia e con piscina, in un paesino delizioso, con camera vista mare per 30 € al giorno al 15 di agosto! Questo magari è possibile, ma non in 10 minuti; magari dovrete faticare un po', o perdere mezza giornata; in alcuni casi i posti segnalati sulle guide non vi piacciono (la foto dell'angolo era carina, ma dal vivo vi accorgete che forse meritate qualcosa di più'), ma ve ne accorgete solo dopo aver fatto 60 km di strada di montagna schivando i



Kri Kri, altre volte il pensiero di dover fare e disfare la valigia ogni pochi giorni vi fa rimpiangere il viaggio organizzato, ma la nostra modesta esperienza vi consiglia proprio il viaggio fai da te! ... Perché in fondo le vacanze sono le vostre; cosa ne sa dei vostri gusti il tour operator??? Qualche imprevisto se il viaggio lo organizzate voi ci sarà sicuramente, ma la prenderete sul ridere (la vostra fidanzata un po' meno, però), ma se dopo aver pagato le commissioni all'

agenzia, vi capita qualche fuori programmi, sarete molto meno tolleranti! Poi ricordate che quasi tutti gli alberghi hanno lo sconto italiani! Approfittatene e fatevi riconoscere!

Se non avete tempi stretti e volete risparmiare, la nave è la soluzione ideale: non dovete noleggiare l'auto, perché vi portate la vostra e non avete restrizioni sui bagagli (potete riempire la macchina all'inverosimile, ma ricordatevi che se pensate di spostarvi molto, caricare e scaricare ogni giorno potrebbe essere davvero provante!). La nave è una lenta agonia, calcolate 20 ore per arrivare a Patrasso, 2 ore di Auto per arrivare al Pireo e da lì 8 ore di nave per arrivare a Chania, Rethimno o Heraklion. Se vi state chiedendo chi è così pazzo da farsi 2 giorni e mezzo di viaggio, ecco, ...ci avete trovati! (Per di più avevamo solo passaggio ponte, niente materassino e sacco a pelo!) Non è stato particolarmente stressante, le navi, sia all'andata che al ritorno sono arrivate in anticipo (Viaggiavamo con Anek lines), tra una partita a monopoli e un giornale le ore passano in fretta, le navi sono ben attrezzate, discretamente pulite, ricordatevi che di solito tengono l'aria condizionata molto alta quindi portatevi una felpa. O un maglione...

Come muoversi?



L'importante è muoversi, perché Creta offre mare e montagna, relax in spiaggia e faticose passeggiate fra le gole, cittadine caotiche e paesini d'altri tempi, zone aride e verdi pianure... (altrimenti sareste andati al Club Med, ricordate?) Per vedere tutto questo e molto altro vi servirà almeno un motorino (meglio una moto da trial), che rispetto alla macchina ha il vantaggio di essere più economico, ma questo è probabilmente l'unico punto a favore, schiacciato inesorabilmente dai lati negativi: per prima cosa tenete presente che con il vento dell'isola il vostro mezzo risulterebbe molto instabile, seconda cosa non potreste vedere le parti più montuose dell'isola, perché un motorino non riuscirebbe a sopportare la pendenza delle strade. Ultimo punto, ma forse il più dolente: la Grecia è il Paese con il più alto numero di incidenti stradali, e possiamo ben confermare che gli autisti di Creta sono dei pazzi (immaginatevi la scena di un pullman, che supera una macchina, che sta cercando di sorpassare un camion in curva!!!!!!), quindi consigliamo un mezzo più resistente in caso di incidente (non guasta anche il sangue freddo). Le strade dell'isola sembrano in apparenza ben tenute, ma state attenti all'asfalto che tra usura, sale e vento è più viscido del pavimento di marmo della nonna appena cerato!



Piccola curiosità: ai lati di tutte le strade troverete decine di deliziose chiesette in miniatura, alcune davvero ben fatte, colorate; non sono per la preghiera di mezzogiorno ...ma per ricordare le vittime degli incidenti stradali! Quindi, almeno voi, guidate con prudenza (soprattutto se decidete comunque di affittare un motorino)!!!!!!

Se avete già scartato l'idea del mezzo a 2 ruote, non potete però dire di no all'auto: troverete decine e decine di negozi che le affittano, tutti vogliono farvi credere che il loro

è il più economico: non fidatevi, tra assicurazione, chilometraggio e tipo di auto costano praticamente tutte uguali ed è per questo che vi consigliamo di prenderla in un autonoleggio conosciuto tipo Hertz o Europcar, dove le vetture sono controllate e avete la certezza di poter chiamare l'assistenza clienti in ogni momento (parliamo per esperienza dopo aver visto dei turisti in panne e soprattutto in panico perché il centro assistenza non rispondeva ed erano a 150 km dal posto dove l'avevano affittata). Potete anche prenotarla dall'Italia, con il vantaggio che ve la consegnano in albergo! (ricordate la storia dei bus...). Tenete presente che spesso vi chiederanno di lasciare come caparra il numero di carta di credito, quindi attrezzatevi per tempo!

Molte persone in internet e anche diverse guide hanno elogiato l'efficienza dei trasporti pubblici, ma noi non possiamo dirvi niente al riguardo perché in entrambe i viaggi eravamo automuniti.

Per le escursioni in pullman o il trasporto dall'aeroporto all'albergo in caso di viaggio organizzato vi servirà una buona dose di coraggio, perché come detto gli autisti sono dei pazzi criminali! Buona fortuna!!!

N° Persone/cm2



L'isola è grande, e quindi non si creano situazioni tipo riviera romagnola dove ci sono 15 file di ombrelloni; anzi, se riuscite ad arrivare in spiaggia prima delle 11.30 avrete giusto 3 o 4 persone con cui dividere una baia intera. Il discorso di arrivare presto vale soprattutto per Elafonissi, Matala e le altre spiagge dove arrivano pullman pieni di turisti. Se poi vi sentite esploratori, troverete sicuramente piccole baie nascoste, non segnalate nelle guide, dove fermarvi. L'unica spiaggia da cui siamo passati, che sembrava ricordare Riccione era Malia: file sterminate di ombrelloni, quantità assurde di stabilimenti colorati con insegne luminose molto kitch...

Nelle nostre 2 vacanze abbiamo appositamente saltato le zone dove sui cataloghi si vedevano troppi mega villaggi, tipo Elounda, Stalis, Hersonissos, probabilmente qui ci dovrebbe essere molta più gente.

La sera per le vie di Chania, Agios Nikolas, Ierapetra, Rethimno si incontra molta gente, ma mai troppa da non riuscire a sedersi in un bar o da dover aspettare prima di essere serviti nei negozi. L'unico punto dolente è che potreste trovare un po' di traffico, ma niente code estenuanti. Per il parcheggio, se vedete che c'è già parecchia gente vi conviene andare direttamente in uno di quelli a pagamento (circa 2.50 € per tutta la sera), oppure parcheggiate tranquillamente in divieto di sosta perché non si vede mai nemmeno un vigile (tranne a Herklion e a Ierapetra dove abbiamo visto dare multe), ma non dite che l'avete letto in internet.

Se cercate sistemazioni senza sfarzi e senza eccessi (niente fontane con giochi di luce nella hall e piscine con finte isole tropicali nel centro) e spiagge quasi prive di lettini e ombrelloni, allora farete fatica a comprare pacchetti già pronti sui cataloghi italiani che di solito offrono sistemazioni proprio con questi standard a Malia, Hersonissos, Stalis. Per aggirare questo ostacolo l'unica soluzione è organizzarvi la vacanza da soli; se invece siete amanti dei posti modaioli, e affollati, le vacanze da catalogo andranno benissimo, ma forse rispetto a Creta dovrete preferire isole come Mikonos, Paros e Naxos.

Che tempo fa?



In estate le piogge sono praticamente assenti (a noi, in 2 vacanze, non è mai capitato nemmeno un temporale), il caldo non vi ucciderà, anche nelle ore centrali della giornata, visto che l'isola è ventilata.

Purtroppo il vento a volte è davvero forte, cosa che vi renderà estremamente doloroso il soggiorno su spiagge di sabbia. In queste giornate il consiglio è di scegliere spiagge di sassi grossi che non possono essere sollevati dal vento. Di solito.

I venti della costa meridionale di Creta sono in genere caldi, perché provenienti dall'Africa, mentre a nord sono in genere più freschi. Per esperienza la parte occidentale dell'isola e la punta nord orientale sono le più ventose.

Di sera, anche il vento cala, così non fa mai troppo freddo.

Info pratiche



- Se pensate di spostarvi e di dormire in stanze /appartamenti ricordatevi di portare uno scolapasta (i Greci non sanno proprio cosa è!) e una pentola abbastanza grande per cucinarvi una bella pastasciutta (considerato che nella maggior parte dei posti vi daranno le pentole dei puffi!).
- Spesso negli alberghi di piccole dimensioni, negli appartamenti privati e nelle taverne non è possibile pagare con carta di credito. Se andate all'Hilton non avrete problemi, ma i cretesi il denaro lo preferiscono "cash". I bancomat li trovate facilmente nelle città e nei luoghi turistici. Controllate però quanto potete prelevare ogni giorno e state attenti alle commissioni stratosferiche che vi ritroverete addebitate per ogni prelievo.
- Ogni volta che viaggiate in Europa avete diritto all'assistenza medica di emergenza. Basta richiedere il modello E111 all'ASL (per alcune regioni, come la Lombardia, è sufficiente avere con sé la "Tessera Regionale dei Servizi"). Per chi abita in Regioni in cui questo servizio non è ancora attivo, può richiedere il modulo E111 online, direttamente sul sito della Regione.
- Non c'è spiegazione, ma è più facile trovare un ufficio del turismo nei paesini sperduti, piuttosto che nelle grandi città, quindi è meglio partire già con una buona guida e del materiale dell'Ente Nazionale Ellenico per il turismo. Non preoccupatevi, qualche ufficio c'è, ma nel 90% dei casi è chiuso proprio quando serve a voi. La polizia turistica, invece, è praticamente inutile per quanto concerne le informazioni turistiche.
- Non fidatevi dei piatti di pastasciutta che cucinano nei ristoranti! Ma non fidatevi neanche del pesce! Gli isolani sono pastori, quindi quel branzino che vi mettono davanti si è fatto più chilometri di voi prima di finire sulla brace.
- Se avete necessità di collegarvi a internet non ci sono problemi perché ad ogni angolo della strada c'è un bar che offre questo servizio.
- Se non parlate in Greco, è meglio sappiate almeno qualche parola di inglese, perché spesso è l'unica lingua comunitaria parlata e quella che più troverete su menù, volantini, scatole di cibo.
- Se avete dimenticato qualcosa di essenziale tipo spazzolino da denti, fazzoletti, penne, andate da "Tutto da 1€", la versione europea del buon vecchio "Tutto a 1000 lire".

Mangiare



Dando per scontato che tutti vogliate assaggiare piatti diversi dai soliti spaghetti & pizza, vi diamo qualche consiglio:

Per spendere poco e mangiare qualcosa di veramente gustoso (e grasso, ma vien da sé) la scelta giusta è la Pita, che viene servita come gyro pita o come souvlaki pita: pane (tipo piadina lievitata frita), con carne tipo kebab (grosso pezzo di carne che gira su uno spiedo verticale dal quale affettano direttamente la vostra porzione), tzatziki (salsa a base di yogurt e cetrioli) e ...le immancabili patatine fritte, che non c'entrano niente, ma siete turisti, no? Vi assicuro che superato l'impatto iniziale, dove penso che molte donne guarderanno con orrore quei pezzi di carne non proprio sceltissima che finiscono nel panino, o lo spiedo che rimane all'aria aperta per tutto il giorno (questa è una deformazione professionale, sono studentessa di scienze alimentari!), vi farete tentare quotidianamente. Il prezzo è ottimo, noi siamo riusciti a spendere da 1.50 € fino ad un massimo di 2.20 €, la qualità è la stessa, sia che l'acquistiate nel moderno fast food che vende anche hamburger, sia che andiate nel negozietto all'angolo dove troverete soprattutto clienti locali. Per la cronaca non siamo mai stati male.

Dopo una giornata di sole e mare, potete concedervi un vero pasto caldo, seduti in un ristorante spendendo pochissimo (quasi sempre meno di 10 € a testa); soprattutto se scegliete piatti unici come la moussakà: tortino di carne macinata speziata, patate e melanzane (un misto tra lasagna e parmigiana) o un piatto souvlaki: 1 o più spiedini di carne (potete scegliere tra manzo, maiale, agnello o misto) serviti con riso, verdure e le nostre amiche Patate Fritte. (Qui ci cova il turismo inglese dell'isola)

Se siete golosi, concedetevi in un caffè gli squisitissimi e iper calorici dolci a base di miele, frutta secca e formaggio tipo Baklavà o Pasteli (ve li servono direttamente con un bicchiere d'acqua ...perché sono un tantino dolci!). Sono buoni ma anche poco turistici: i Greci li mangiano ma nei bar troverete soprattutto dolci precotti modello Supermercato Brianzolo. La torta della Mulino Bianco è buonissima. Ma non siete lí per quello...

Per strada troverete numerosi ambulanti che vi vendono pannocchie e frutta disidratata. Io, sempre per la deformazione professionale di prima, non ho avuto il coraggio di assaggiarle, ma se voi negli ultimi 2 anni avete comprato del cocco affettato in uno di quei baretti verdi ai lati delle strade milanesi (o il nostalgico Cocco Bellooo...) e state ancora bene, non correrete nessun pericolo!

La feta che mangerete a Creta è esattamente identica a quella che comprate durante l'anno alla Coop, quindi, se non vi piace a casa, evitatela anche sull'isola, in caso contrario concedetevi liberamente le classiche insalatone.

Se avete un compagno di viaggio insofferente al sole, alla sabbia nei capelli e al vento, comprategli prima di andare in spiaggia delle tiropita, spanakopita o bougatsa: tortini di

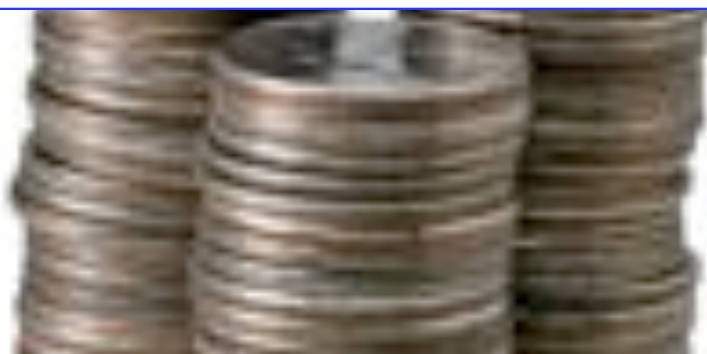
sfoglia scaldati al forno e ripieni di formaggio, o spinaci, o carne; vedrete che smetterà di lamentarsi per un po'! (qualche bar di emergenza lo trovate anche vicino alla spiaggia...)

Se a ristorante avete esagerato con le portate, attirati dall'idea di poter mangiare come a Natale, spendendo meno che per farvi una piega dal parrucchiere, ordine a fine pasto un bicchiere di raki, una specie di grappa aromatizzata molto "strong", però ben tollerata anche dai quasi astemi come me. (nota: quello che vi vendono nei negozi per turisti ha un vago retrogusto di alcool denaturato... Da assaggiare solo se di cognome fate Diesel...)

Se arrivate a Creta in qualità di bevitori occasionali di caffè, aspettatevi di tornare a casa come caffeina-dipendenti; la loro bevanda nazionale è infatti il caffè frappé: caffè freddo molto cremoso con tantissima schiuma e se volete con l'aggiunta di zucchero e latte. Estremamente dissetante e fresco, perfetto nel momento di abbiocco verso le tre del pomeriggio prima di tornare in spiaggia o la sera sul lungomare. Il prezzo è molto variabile, da 1.80 € fino ai 3€, dipende dalla zona e dal locale che scegliete.



Soldi



Rispetto alla Sardegna o alla Riviera romagnola riuscirete a spendere molto meno... ecco qualche esempio:

- Ombrellone e 2 lettini per tutto il giorno: 5 €
- Alloggi:

Camera con bagno e cucina, in residence con piscina, sulla spiaggia (Agia Marina): 50 € (al giorno per stanza). I prezzi che trovate affissi sui cartelli nelle stanze di solito sono sempre più alti; se arrivate senza prenotazione e hanno stanze libere, preferiscono essere sicuri di riempirle e vi faranno uno sconto, soprattutto se capiscono che siete italiani (precisate assolutamente che non siete inglesi), giovani, e se chiederete di fermarvi più notti.

Camera con bagno in albergo (categoria c) in centro a Lerapetra: 27 € (al giorno per stanza senza colazione). In generale noi abbiamo sempre scelto sistemazioni più che dignitose e non abbiamo mai tirato troppo sul prezzo; molto probabilmente accontentandosi di stanze non in pieno centro, o non proprio sulla spiaggia, il prezzo poteva scendere di molto.

- Se visiterete Chania o Rethimno, sicuramente cederete al fascino dell'artigianato locale: sandali in cuoio e pelle in numerose varianti, di fattura ottima e soprattutto ad un prezzo eccezionale: a partire da 10 € per quelli fatti a mano e 15 € per quelli di marca. Se poi avete la persona capace di apprezzarla, potrete portarvi a casa per 3 € una cintura in pelle con inciso a caratteri cubitali "FIAT" (in alternativa potete ripiegare su incisioni meno originali come "Ck" o "D&G" o "Levi's" sempre per 3 €).
- Sia a ristorante, che nei chioschi agli angoli delle strade, avrete bisogno di un mutuo per comprare una bottiglia di acqua gasata (più del doppio del prezzo di una naturale). In linea di massima cercate di comprare tutta l'acqua che vi serve al supermercato dove spenderete sempre meno della metà (spesso farete fatica a trovare acqua gasata, ad esclusione della Perrier da 33 cl che però costa più o meno ...33 €!).
- Per il mangiare sono abordabili anche i ristoranti spudoratamente per turisti: piatto unico soddisfacente con contorno e bibita, sempre meno di 10 €, servizio incluso.

Luoghi



Come in tutte le guide che si rispettano, anche noi abbiamo deciso di dividere Creta in 4 zone e di queste vi daremo varie informazioni, dalle spiagge più belle, a dove dormire, alle escursioni possibili,... L'intento è quello di incuriosirvi e di aiutarvi a scegliere in caso di indecisione fra tutto quello che una guida vi suggerisce di vedere.

Provincia di Chania

Provincia di Rethimno

Provincia di Heraklion

Provincia di Lassithi

Provincia di Chania (o Hanià)



Hanià merita sicuramente una vostra visita, sia che siate a caccia di bei monumenti ben conservati, sia che siate a caccia di souvenir. La città si sviluppa intorno al porto veneziano, dove trovate anche la maggior concentrazione di caffè, locali e ristoranti. Da qui partono decine di viuzze con negozi di ogni genere: c'è il piccolo quartiere degli artigiani che lavorano il cuoio, dove troverete sandali,

borse e cinture a prezzi davvero convenienti; c'è il quartiere della ceramica e del vetro, e uno più moderno con le note catene di negozi internazionali. Anche vagando senza meta, sarà difficile non capitare davanti alla maestosa cattedrale o alle numerose fontane arabe e veneziane. Il mercato coperto (aperto solo la mattina) è particolarmente affascinante: oltre a decine di negozietti che vendono spezie e olio ai turisti, potrete osservare autentici greci d'altri tempi che fanno la spesa in tutta calma, senza badare minimamente alle mosche che svolazzano sopra ai formaggi e alle carni; oppure li vedrete intenti a giocare a backgammon sorseggiando un caffè freddo o dell'ouzo (un distillato all'anice). Oltre il mercato inizia la città nuova, dove regnano il caos e il traffico, ...quindi vi consigliamo di rimanere nei dintorni del porto. Hanià è bella da visitare in ogni momento della giornata: la mattina per approfittare del mercato e per un aperitivo in uno



dei numerosi caffè che circondano il porto; il pomeriggio è bello oziare (e oziare) passeggiando per i vicoli stretti e ombreggiati, e sedersi a bere un caffè freddo in uno dei minuscoli locali frequentati quasi esclusivamente da gente del posto; la sera Hanià è piacevolmente affollata, i negozi tutti rigorosamente aperti, tranne quelli degli artigiani del cuoio che chiudono verso le 21, il porto illuminato è ancora più suggestivo e ad ogni angolo verrete fermati dai proprietari dei ristoranti "a caccia di clienti".

Spostandosi da Hanià verso ovest, per molti chilometri la costa è quasi ininterrottamente occupata da alberghi che sorgono direttamente sulla bella spiaggia sabbiosa; tenete presente che tra fine luglio e metà agosto senza prenotazione è davvero un'impresa tita-

nica riuscire a trovare un posto per dormire. Da Agia Marina a Tavronitis e forse anche oltre, la stragrande maggioranza dei turisti è di origine nordica, soprattutto Svezia, Norvegia, Danimarca e Repubblica Ceca e i loro tour operator ("Apollo" per primo) lasciano davvero poche speranze a chi ingenuamente arriva senza una prenotazione (come abbiamo fatto noi!). Tuttavia la tenacia paga sempre, e anche noi dopo circa sei ore di dentro e fuori da un albergo all'altro, abbiamo trovato una deliziosa camera con cucina, bagno e balcone, in un complesso direttamente sulla spiaggia, con piscina e bar, per 50 € al giorno. Se vi dovesse interessare, ... magari prenotando prima, ecco l'indirizzo: **"Atlantis beach"- Studios & Apartments, Kato Stalos (Hanià) Tel. 08210 68537 Fax. 08210 68151** Alloggiare in questo tratto di costa secondo noi è particolarmente comodo, perché si è a 15 minuti di macchina da Hanià e a più o meno 35- 40 minuti dalle spiagge in assoluto più belle di Creta.



Agia Marina e soprattutto Platanias sono i paesi costieri più sviluppati, ci sono infatti minimarket ogni tre passi (i prezzi naturalmente sono triplicati rispetto ai supermercati), numerosissimi locali (la maggior parte facente parte degli alberghi) sulla spiaggia che organizzano anche serate in "tipico stile cretese" (dalle foto possiamo dirvi che sembrano abbastanza agghiaccianti: a metà strada tra la festa dell'unità dove si arrostitiscono le salamele e la recita di Natale della parrocchia), dovrebbe esserci anche qualche discoteca e ogni tanto organizzano feste.

Tra Hanià e Platanias si estende ininterrottamente una bella striscia spiaggia sabbiosa, generalmente ben pulita. Il mare scende lentamente: per oltre 100 metri potete allontanarvi dalla riva con l'acqua che non supera i fianchi, in alcuni tratti il fondale è fatto di sassi o ghiaietta, ma basta spostarsi di qualche metro per avere la sabbia. Per effetto dei venti il mare è spesso mosso, e i bay watch sono costretti a esporre la bandiera rossa, tuttavia possiamo assicurarvi che non è affatto pericoloso (parola di bagnina), ...anzi è particolarmente divertente e tonificante saltare fra le onde. Se comunque non volete rischiare, potete tranquillamente stare in spiaggia, perché il vento non si fa quasi sentire e approfittarne per fare una lunga passeggiata (anche di qualche chilometro) sul bagnasciuga: in alcuni tratti troverete tantissime conchiglie, in altri potrete osservare i nidi delle tartarughe Carretta-Carretta e vedere le tracce lasciate da quelle nate la notte prima.

Dopo Platanias la spiaggia diventa di ghiaia e anche il fondale è costituito da sassi. Questa zona è molto battuta dai venti e le onde sono particolarmente alte. Non ci sono molte torrette di salvataggio e nemmeno molti bagnanti, per questo sconsiglierei (sempre parola di bagnina!) di fare il bagno se le condizioni del mare non sono buone.



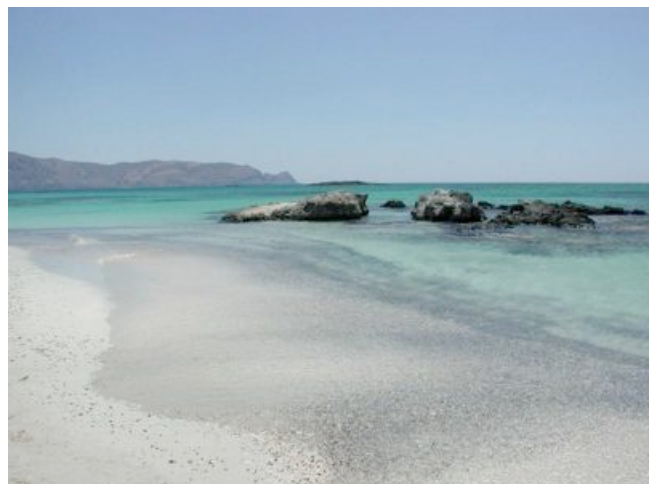
Da Tavronitis, procedendo sulla New Road (una specie di autostrada dei poveri!) non si incontra niente di particolare, se non qualche piccolo insediamento moderno privo di fascino, fino a Kastelli Kissamou, di per sé poco attraente, ma da tener presente se siete in cerca di un vero supermercato, perché continuando sulla New Road troverete solo piccoli paesini con al massimo un negozio di alimentari (chiuso quando passate). Da Ka-



stelli partono giornalmente delle barche che vi portano a **Balos**, una delle spiagge più belle dell'isola, ma anche una delle più difficili da raggiungere in auto.

Dopo Kastelli troverete un bivio per raggiungere due spiagge deliziose: Falassarna e Elafonissi. Entrambe sono molto battute dai venti, che a volte rendono davvero impossibile stare sdraiati a prendere il sole o passeggiare senza essere trafitti, ma in ogni caso vale davvero la pena di andare a vederle. **Falassarna** è una lunga striscia di sabbia bianchissima e un mare con acqua davvero cristallina, e vista dall'alto mentre

si scende, toglie il fiato! Potete scendere in diversi punti: un tratto è chiamato "**Big Beach**", un altro proprio "Falassarna". L'ultima volta che siamo andati noi, purtroppo, abbiamo trovato il tratto di "Falassarna" devastata, a causa di una festa che c'era stata la sera prima: ombrelloni e lettini spaccati, cumuli di mozziconi di sigarette, spazzatura e campeggiatori abusivi con musica a palla. Speriamo che poi la situazione sia tornata alla normalità, comunque a noi è bastato spostarci a "Big Beach" per avere la spiaggia pulita e niente rumori molesti (il vento però è rimasto). Da Kastelli, la strada per arrivare a **Elafonissi** è un po' più lunga, ma ne vale davvero la pena, soprattutto se riuscite ad arrivare prima delle 11, cioè prima dei pullman. Il primo tratto è bellissimo, ma troppo pieno di lettini e ombrelloni, per questo vi consigliamo di guardare fino all'isoletta che si trova a circa 100 metri da voi, ovviamente passando dal mare! Non preoccupatevi perché l'acqua vi arriverà al massimo a metà coscia, e la traversata vi richiederà al massimo 5 minuti. Una volta arrivati sull'isoletta, vi troverete di fronte a una spiaggia bianchissima, che diventa rosa sul bagnasciuga, in alcuni punti si sono formate delle piscine naturali profonde pochi centimetri, piccole rocce per cercare un po' di intimità e riparo dall'eventuale vento. E' davvero difficile descrivere Elafonissi a pa-



role, incredibilmente esotica... Unico aspetto negativo di entrambe le spiagge è che l'acqua non è proprio caldissima, soprattutto se c'è vento! E i pesciolini "mordono".

Sempre da Kastelli potete scendere fino a Paleochora, un piccolo paese molto tranquillo, poco turistico con una spiaggia bellissima e un mare azzurrissimo. Purtroppo quando ci siamo stati noi il vento era così forte che si faceva fatica ad aprire la portiera della macchina! In giornate come quella capitata a noi (e purtroppo credo siano parecchie in luglio e agosto) stare sulla spiaggia (che è formata da micro ghiaia) è assolutamente improponibile e anche passeggiare sul lungomare può diventare difficile!

La costa meridionale l'abbiamo visitata abbastanza in fretta un paio di anni fa, quindi i nostri ricordi sono un po' sbiaditi! Da Agia Marina siamo scesi fino alle gole di Samaria,



nella quale però non ci siamo addentrati perché non è una passeggiata proprio da tutti, soprattutto se si è in ciabatte! La strada che si percorre per raggiungerla è già appagante di per sé: uno splendido percorso di montagna (assolutamente off-limits per i motorini) tutto tornanti, strapiombi, cespugli di oleandri e capre selvatiche; e se vi capitasse di scendere dalla macchina noterete che l'aria è quella di montagna (in alcuni punti si superano i 2000 metri e il vento soffia a 200 Km/h), quindi una felpa è abbastanza indispensabile (Ok anche la muta). Dalle gole di Samaria, per raggiungere

la costa meridionale si deve affrontare un percorso degno di Schumacher: tornanti improbabili, raffiche di vento che spostano la macchina, niente guardrail, massi che precipitano, capre che sbucano all'improvviso ...ma comunque emozionante (almeno per me che non guidavo), soprattutto quando si comincia a vedere il mare piccolo piccolo in lontananza. Se riuscite a raggiungere la costa interi, scattate qualche foto, ciò vi permetterà di inviare una domanda alla motorizzazione per l'aggiunta di 10 punti sulla patente! Fra i primi paesini che incontrerete vi consigliamo di fermarvi a Hora Sfakion: tranquilla e deliziosa, riparata dai venti fastidiosi del nord, ma piacevolmente esposta a quelli caldi e non troppo violenti dell'Africa. Proseguendo vale la pena di fermarsi a Frangokastello, e se anche voi siete in gita giornaliera, potete risalire verso Rethimno (la strada è decisamente migliore rispetto a quella che scende da Chanià) e poi prendere la New Road per Chanià.





Da Chanià, spostandosi verso est, si può raggiungere la penisola di Akrotiri, dove ci sono 3 splendidi monasteri e una spiaggia davvero insolita, che si trova a **Stavros**: una baia quasi completamente chiusa, la cui particolarità è che di fronte alla spiaggia si innalza una montagna di quasi 100 metri.

Vi sembrerà di stare in un laghetto di montagna! Stavros è perfetta nei giorni di vento, perché essendo praticamente una piscina, non si forma nemmeno un'onda. Poco oltre la spiaggia ci sono dei grossi scogli, se siete piccoli chimici potete andare ad osservare come nel tempo il sale si è depositato sulle rocce, creando delle vere e proprie sculture! Tornando verso Hanià (forse anche all'andata ma noi abbiamo fatto un'altra strada) passerete davanti al quartiere residenziale della città immerso nel verde, rigorosamente vista mare: osservate alcune delle ville con le immense piscine a sfioramento, ...e sognate!

Percorrendo la New road da Souda verso Rethimno si ha la possibilità di vedere l'unico lago di Creta: Lake Kournas. Se siete di strada, fermatevi 10 minuti a vederlo, altrimenti evitate, perché non è niente di speciale. Non c'è una vera passeggiata lungo il lago, perché tutt'intorno ci sono degli arbusti cespugliosi, quindi l'unico pezzo visibile è quello dove ci sono le taverne, ma qui rischiate di essere assaliti dai camerieri zelanti! L'altra alternativa è quella di noleggiare un pedalò, che però costa più del noleggio di un'auto! (circa 10 €). A voi la scelta.



Provincia di Rethimno



Rethimno è bella quasi o quanto Chanià, quindi dovete assolutamente fermarvi almeno qualche ora! Dalla fortezza veneziana si domina tutta la città (anche senza entrare, è bello arrivare fino alle mura), Porta Guora, all'inizio del centro storico è splendida, come anche la Fontana Rimondi e le due moschee. Tuttavia la cosa più bella è perdersi tra le viuzze sopra al porto, curiosando nelle case (spesso la gente la-

scia porte e finestre spalancate e si siede in strada a bere caffè), e nelle botteghe (anche qui lavorano il cuoio, ma i prezzi sono leggermente più alti di Chanià). Il porto è delizioso, ma vi sconsigliamo di passarci all'ora di pranzo e cena, perché verrete letteralmente assaliti da svariati proprietari di ristoranti a caccia di clienti. Piccolo aneddoto: la prima volta che siamo passati dal porto erano circa le 20 e uno dei tanti uomini-menù ci ha sentiti parlare in italiano, così ci ha chiesto da dove venivamo: abbiamo fatto l'errore di rispondere "Como", così lui ha snocciolato la sua cultura calcistica, sapeva della promozione in serie A (ndr è passato tanto tempo...), di Preziosi, dei nuovi acquisti e del giocatore che aveva fatto più goal durante il campionato. Noi odiamo il calcio, quindi quando è arrivato a parlare del suo pesce fresco, siamo scappati!!! Trovare da dormire senza prenotazione, come al solito non è semplicissimo, ma noi

siamo stati molto fortunati e consigliamo anche a voi **"Makri Steno Studio"**, Nikiforou Foka 54, Tel 0831-55465, fax 0831-50011, ma anche gli altri studio in quella via sembravano deliziosi. Dormire così in centro è comodo, ma se avete il sonno leggero portatevi i tappi per le orecchie, perché è un po' rumoroso (schiamazzi notturni e all'alba frequenti, nonché motorini smarmittati). Il proprietario di Makri Steno è un signore piuttosto anziano, veramente gentile e ospitale, che per voi snocciolerà dei proverbi italiani indimenticabili (al momento della partenza in tono solenne ci ha detto: "Finita la musica, passata la festa"). La spiaggia di Rethimno non è particolarmente bella, soprattutto perché è direttamente sul porto, quindi l'acqua non è propriamente cristallina!



Se siete interessati, da Rethimno partono 2 o 3 volte alla settimana delle crociere di un giorno a Santorini, per circa 50 € (il prezzo oscilla di più o meno 5 € se trovate il boss); secondo noi ne vale la pena!



Argiroupolis è uno dei paesi più belli di questa provincia; si raggiunge prendendo la New road in direzione Chanià e successivamente Episkopì, da cui dista 6 chilometri. E' costituito da un villaggio superiore e uno inferiore: vi consigliamo di andare prima nella parte superiore, potete lasciare l'auto nella piazza, davanti alla chiesa e recarvi sotto la grande arcata di pietra, dove una gentilissima ragazza del

negozio "Avocado Lappa" vi fornirà gratuitamente e senza nessun obbligo di comprare i suoi prodotti, una strepitosa cartina fatta a mano, veramente dettagliata. Il villaggio inferiore è decisamente più caratteristico: una grande distesa boscosa, dove sgorgano e zampillano decine di cascatelle, tutte da scoprire arrampicandosi qua e là fra le 5 taverne che circondano il territorio. Le taverne sono decisamente economiche (potete mangiare con 5 €) e se chiedete acqua da bere, non stupitevi quando la cameriera vi porterà una brocca vuota, ...perché è vostro compito riempirla da una delle fontane! Il clima di questa zona è idilliaco e l'atmosfera non è da meno, dopo essersi abituati ai terreni aridi dell'isola, vedere così tanto verde sembra quasi un miraggio!



La strada che da Rethimno scende verso la costa meridionale dell'isola (verso Preveli) è ricca di zone interessanti: innanzitutto la gola di Kourtaloniko, impressionante quando la attraversate in auto. Ad un certo punto, c'è un piccolo spiazzo per le macchine e qui iniziano dei gradini di pietra che vi portano proprio nel cuore della gola, dove sorge la chiesa di Saint Nicolaos. Tenete presente che a causa della conformazione delle rocce si incanala in questo punto tantissimo vento, che rende molto più sfiancante la passeggiata! Tornati sulla strada, un centinaio di metri più avanti, sulla destra c'è un'altra chiesetta meravigliosa, costruita direttamente nella roccia, fermatevi qualche minuto! Una volta giunti quasi sull'altra costa dell'isola, penserete che sia uno scherzo arrivare alla famosa spiaggia di Preveli, ...illusi! In realtà ci sono 25 minuti buoni di strada sterrata pericolosa, ..noi ci siamo arresi dopo poco, e non siamo stati gli unici, anche perché avevamo letto

che la spiaggia era stata rovinata (pedalò, tour organizzati, lettini ovunque). Da Lefkogia, però, potete raggiungere 3 baie bellissime: Shinaria, mediamente riparata dai venti, acqua limpida (ma freddina!), spiaggia di ghiaia fine (non dà fastidio), perfetta per chi ama usare maschera e pinne (c'è anche un centro di immersioni che organizza osservazioni collettive, ad ogni livello); Ammoudì, simile a Shinaria, ma secondo noi leggermente meno bella e la spiaggia di Damnoni, più grande, ma anche più esposta ai venti (l'acqua è gelata), ma è l'unica delle 3 provvista di lettini e docce.



Sempre scendendo da Rethimno verso sud lungo la New Road, potete raggiungere Spili, un paesino molto bucolico, nella cui piazza c'è una delle fontane più famose dell'isola: 24 teste di leone da cui zampilla abbondante l'acqua, ...in tutta Creta troverete la cartolina con l'asino che beve proprio da questa fontana. Di fronte alla piazza c'è un bar che vende yogurt e miele locali che sembrano davvero deliziosi! Proseguendo ulteriormente arrivate a Agia Galini (fate attenzione perché ci sono 2 strade: una larga e ben asfaltata, l'altra decisamente

più impegnativa, ma anche più emozionante), un altro borgo incantevole, costruito sulla montagna, quindi pieno di scalinate, stradine ripide e caffè con una bellissima vista sul porto. La spiaggia non è particolarmente bella, ma il paesino merita sicuramente una visita!

Provincia di Heraklion (o Iraklion)

Abbiamo un po' trascurato questa zona, ma qualche piccolo consiglio possiamo darvelo lo stesso:

Posteggio gratis ad Iraklion? E' più facile trovare la scritta "hai vinto una Porsche" sotto la confezione del panettone! Rassegnatevi e pagate, ma attenzione perché il bello deve ancora arrivare: continuerete a trovare cartelli che indicano un posteggio a 20 metri, che poi diventano 50, tornano a 30, poi 60, di nuovo 20 metri e poi forse riuscite ad arrivare, il posteggiatore vi farà i complimenti e vi regala una piantina della città e sorridendo vi dice che chiude tra 1 ora! No comment...

Indicazioni stradali? Nemmeno un cartello, forse la situazione migliorerà in previsione delle Olimpiadi (ma probabilmente è irrecuperabile), in caso contrario vi sentirete come una pedina del Monopoli, che continua a fare lo stesso giro, passando davanti al "Via" ogni 3 minuti! Dopo 5 giri completi intorno alla città riceverete 1 biglietto omaggio del bus! (e un'altra piantina). Ufficio del turismo? Tutti forniscono informazioni, ma nessuno sa dove sia realmente. La polizia turistica non è particolarmente disponibile, né informa-



ta! Caos a parte, anche Iraklion merita una visita: a noi è piaciuta la Cattedrale, maestosa e colorata e la chiesetta al suo fianco che ospita mostre di pittura; la via del mercato, dove oltre a banchetti molto turistici, si intravedevano qua e là anziane signore che vendevano pannocchie, verdure e erbe aromatiche dei loro orti; Parco "El Greco", piacevolmente ombreggiato e ben tenuto, e la piazza degli Arsenali, vagamente inquietante.

Lasciata la capitale, dirigendosi verso Agios Nikolaos, si incontra un tratto di costa turisticamente molto sviluppato, che va da Gouves fino a Malia. Se avete già letto le altre sezioni sapete perché preferiremmo vincere una batteria di pentole piuttosto che un viaggio in uno di questi posti, ...ma forse siamo solo un po' prevenuti! In ogni caso, da noi non avrete nessun consiglio, se non quello di non andarci, o di andare a Milano Marittima che tanto è uguale! Nonostante siano molto famose, ci hanno sconsigliato di andare a vedere sia la caverna Idea, che quella del Dhikti. Più persone le hanno definite "anonime grotte buie e piccole, inutilmente affollate di gente".

Provincia di Lassithi



Agios Nikolaos è il primo posto in cui ci siamo fermati durante il nostro secondo viaggio: arrivavamo da Iraklion dove eravamo sbarcati ancor prima dell'alba dopo 2 giorni di nave e la cittadina ci si è presentata molto diversa da come la descrivevano le guide: altro che affollata e turbolenta! Dall'alto dominavamo il lago, il porto e una parte della costa: silenzio, venticello leggero, il sole che spuntava in lontananza; la vacanza sembrava promettere bene! In realtà abbiamo poi deciso di proseguire fino all'estremità orientale dell'isola, ma

qualche sera siamo tornati ad Agios Nikolaos: sempre bellissima, ma effettivamente caotica (il solito traffico e la "caccia al cliente" dei ristoratori).

Pittoresca alle 6 del mattino, vivace e colorata la sera. Peccato per le spiagge che sicuramente non possono competere con Falassarna o Elafonissi!

20 km circa dopo Agios Nikolaos si arriva ad Istro, che come paese non ha niente di speciale. Da qui però, se avete la vista acuta (e se hanno tagliato la siepe di recente) potrete scendere verso la spiaggia a nostro parere più bella della provincia di Lassithi. Dovete cercare un cartello blu con la scritta in giallo **"Big Beach"**: la discesa richiede poco tempo, ma vi sembrerà un'eternità, a meno che non abbiate già partecipato al "Camel Trophy"! Per tutti gli altri: 50 metri oltre il cartello c'è un'altra strada (molto più agevole) che porta direttamente al posteggio del bar della spiaggia. Vi consigliamo di andare nella parte all'estrema destra della spiaggia, anche se è più sassosa e stretta, ma c'è meno gente e l'acqua è più bella: splendidamente azzurra, calda, con fondo sabbioso e rimane bassa per almeno 100 metri. Quasi d'obbligo prendere il lettino, che come nelle altre spiagge ha un costo decisamente abbordabile (5€ due lettini e un ombrellone).





Sitia ci è piaciuta particolarmente: atmosfera estremamente rilassata, niente traffico (miracolo!!!!!!!!!!!!), decisamente economica, anche rispetto al resto dell'isola. Praticamente inesistente l'ufficio del turismo (chiuso circa 3 giorni alla settimana), pochi i negozi, in compenso tanti accoglienti locali sul lungomare (qui non dovrete preoccuparvi nemmeno dell'assalto dei ristoratori, che sono molto più easy!).

Una cittadina con un fascino sottile, senza pretese e senza sfarzi per i turisti (niente fuochi d'artificio, o regate o vip in stile Portofino), ma con i dolci migliori di Creta: mai mangiati Baklavà così buoni (pasticcini di miele e noci). Come per Agios Nikolaos, anche qui le spiagge non sono eccellenti (non immaginatevi la Sardegna, ma tuttavia meglio dell'Idroscalo di Milano). Continuando verso est i paesini si fanno sempre più "ini" fino ad arrivare a Paleokastro (che peraltro si gira a piedi in 6 minuti). Al turista è richiesto di adeguarsi ai ritmi del luogo: a noi è capitato di dover attendere svariati minuti in un chiosco, affinché la proprietaria finisse di mettersi lo smalto sui piedi (aveva ad occhio e croce 90 anni e i suoi piedi erano appoggiati sulla merce da vendere). L'ufficio del turismo c'è, e durante l'estate è sempre aperto: all'ingresso potete ritirare dei fogli dove trovate tutte le camere in affitto fino alla spiaggia di Vai e dintorni. Il villaggio è comodo come base per le spiagge di Chiona e Kouremenos, molto conosciute dai surfisti (definirle ventose è poco), nonché la spiaggia di Vai e le 3 di Itanos. Se pensate di fermarvi qualche giorno vi suggeriamo di alloggiare a "Villa Amalia" (www.villa-amalia.com) dove una coppia deliziosa affitta appartamenti e stanze splendide in una cornice da sogno (lo suggerirei soprattutto a chi è in luna di miele).



La famosissima spiaggia di Vai, a detta di tutti quelli che l'hanno vista, non meriterebbe di essere così famosa. Le palme sono suggestive, e su questo non si discute, ma la maggior parte è recintata, quindi le rimanenti sono prese d'assalto. Anche sulla sabbia niente da dire: abbastanza bianca e fine. In compenso il mare è decisamente deludente: per niente cristallino, con dei lastroni di cemento sul fondo e piuttosto freddo. Aspettatevi il consueto assalto dei pullman e tenete presente che il parcheggio si paga. Ah, il chiosco proprio di fianco al parcheggio ci ha venduto una bottiglia di latte scaduta da diversi giorni, fate attenzione!

Le spiagge di Itanos si trovano a circa 1,5 Km da quella di Vai, decisamente meno conosciute, quindi meno affollate, ma secondo noi più belle. Sono 3 piccole baie di sassi pic-

colissimi (non fastidiosi) riparate dal vento e con un mare verde intenso (finalmente!). Perfette per chi si porta dietro pinne e maschera. Le spiagge di Chiona e Kouremenos sono così ventose, che non possiamo darvi altri particolari, perché avevamo gli occhi chiusi! Per raggiungere la costa meridionale dell'isola, la strada più semplice è quella che si prende da Sitia in direzione di Ierapetra. Lungo il percorso vedrete i soliti paesini, le capre selvatiche, le chiesette in miniatura...

Ierapetra è la città più a sud d'Europa: solo 320 km la dividono dall'Africa. Aspettatevi quindi un clima molto secco, un sole che si fa' davvero sentire e un mare particolarmente caldo. La città è gradevolissima da visitare, la gente particolarmente ospitale. Alloggiando in centro, la notte si sentono parecchi rumori, ma niente di drammatico! A Ierapetra, più che altrove, i prezzi delle camere vengono stabili in base a come vi presentate: noi abbiamo rimediato un buon 30% di sconto rispetto al prezzo esposto, senza nemmeno aprire bocca. C'è rimasta nel cuore una pasticceria buonissima, vicino a Camiros Hotel (probabilmente in piazza Eleftherias), dove per colazione preparano dei croissants ipercalorici (prosciutto, formaggio noci, cioccolato...) a circa 1,5€.



La spiaggia, è di ghiaia finissima, per niente fastidiosa; il mare scende dolcemente e dato il clima vi ritroverete a mollo per delle ore senza accorgervene! Sempre a proposito di sole: qui la ghiaia è particolarmente ustionante, d'obbligo le ciabatte, a meno che non abbiate fatto pratica durante l'anno con i carboni ardenti!

Da Ierapetra si può raggiungere in 40 minuti **Chrissi Island**, e ne vale

davvero la pena: sabbia bianca, finissima, mare trasparente, cedri, conchiglie... Per chi non ama stare ore al sole, c'è la possibilità di fare diverse passeggiate alla scoperta dell'isola (si gira tranquillamente a piedi). Il



nostro consiglio è quello di non fermarsi alla spiaggia adiacente all'attracco dei traghetti, ma di spingersi almeno fino alla



"Golden Beach" (decisamente più bella), che si raggiunge in 5 minuti senza estenuanti fatiche fisiche! (Troverete dei cartelli che vi indicano la

strada più breve). Da Ierapetra partono ogni giorno diversi traghetti; il biglietto costa 20€ e sono venduti praticamente ad ogni angolo (come al solito il prezzo può oscillare a seconda che stiate simpatici o meno al "boss" di turno). Altro suggerimento è quello di portarvi il pranzo e tanta acqua: c'è una sola taverna, e non fa' sconti!

Se volete fare un'escursione veloce da Ierapetra andate a Mirtos, un villaggio molto pittoresco e ben conservato. Da qui potete anche riprendere la strada verso Ag. Nicolaos, scoprendo un altro tratto di entroterra..... Buon Viaggio.....